

Comunicato stampa

Ginevra, 24 aprile 2018

Palmares della sesta edizione del concorso Eduki

Venerdì 20 aprile 2018 più di 800 tra alunni, membri del corpo docenti, partner e sponsor si sono riuniti nella prestigiosa Sala delle Assemblee del Palazzo delle Nazioni a Ginevra per scoprire i 18 vincitori della sesta edizione del concorso Eduki. Modellini, fumetti, giochi di società, video di sensibilizzazione, progetti di azione concreta... ancora una volta la creatività e l'impegno dei giovani per un'istruzione di qualità per tutti ci hanno stupiti.

Rendere l'Agenda 2030 interessante agli occhi degli alunni di tutta la Svizzera

«Perché la scuola? Verso un'istruzione di qualità per tutti». Questo il tema «un po' provocatorio» del concorso Eduki 2017/2018, come ha affermato Claudine Dayer Fournet, Responsabile allo sviluppo sostenibile presso il Dipartimento dell'istruzione pubblica, della cultura e dello sport a Ginevra. Il concorso si è svolto sotto l'alto patrocinio del Direttore Generale delle Nazioni Unite a Ginevra, Michael Møller. Quest'ultimo ha affermato di essere fiero di patrocinare il concorso ancora una volta e ha ribadito la volontà dell'ONU di impegnarsi con i giovani: «L'ONU e altre organizzazioni devono stringere forti legami con i giovani, perché devono rivolgersi a tutti gli attori della società quando prendono decisioni. In fondo, le nostre decisioni e le nostre azioni influenzeranno coloro che verranno dopo di noi, ossia VOI.»

A partire dalla scorsa edizione, che ha avuto grande successo, il concorso Eduki si concentra sui 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU. Così facendo la Fondazione afferma la sua volontà e il suo ruolo chiave nel sensibilizzare e sostenere l'impegno dei giovani, in Svizzera, nell'applicazione dell'Agenda 2030. «È indispensabile integrare gli OSS nell'ambito scolastico affinché si realizzi l'Agenda 2030. Il fatto che l'integrazione avvenga tramite un concorso rende l'Agenda 2030 più interessante agli occhi degli alunni, e anche del corpo docenti e delle famiglie, che vengono sensibilizzati a loro volta» ricorda l'ambasciatore Micheal Gerber, rappresentante speciale del Consiglio Federale per l'Agenda 2030.

Di questa sesta edizione ricorderemo la **crescita dinamica del concorso a livello nazionale**, resa possibile grazie al sostegno della Confederazione e altri partner. Ne è la prova la partecipazione record di 9 cantoni, rispetto ai 5 dell'edizione precedente, per un totale di 1500 alunni.

Occorre anche ricordare il maggiore coinvolgimento dei giovani durante la cerimonia. Al suo successo hanno contribuito un membro della giuria, i maestri di cerimonia e gli stagisti e apprendisti dei due centri di formazione professionale di Ginevra (Espace Entreprise e CFP-SHR).

Le parole d'ordine di questa sesta edizione: creatività e impegno

Modellini, fumetti, giochi di società, t-shirt, video di sensibilizzazione, trasmissioni radiofoniche, progetti di azione concreta: i **18 progetti premiati** si sono distinti per la loro originalità, per la creatività e per l'impegno di cui i giovani hanno fatto prova.

Lo ha riscontrato la presidente della Fondazione Eduki, Martine Brunshawig Graf, che rivolgendosi ai giovani durante la cerimonia ha detto «*L'istruzione è un bene prezioso. [...] I vostri lavori dimostrano che avete riflettuto su questo tema e che avete capito che l'istruzione non deve essere un privilegio ma un diritto garantito a tutti.*»

Qui sotto potete trovare l'elenco completo dei vincitori.

Le opere più belle saranno esposte, fino al 27 aprile prossimo, nella Sala dei Passi Perduti del Palazzo delle Nazioni. È anche possibile vederle sul sito web di Eduki.

Premiati tre progetti ticinesi

Grazie alla crescita dinamica e nazionale del concorso sono stati premiati 3 progetti ticinesi (Stabio, Locarno e Lugano).

Ad esempio la creazione artistica del liceo cantonale di Locarno « [Le otto porte](#) » [Perché la scuola ? Verso un'istruzione di qualità per tutti](#) » ha vinto il premio nella categoria «artistica», livello secondario II. La giuria ha particolarmente apprezzato il concetto che l'opera sottolinea, ossia i vari metodi di apprendimento. «*Abbiamo anche scelto quest'opera per la proposta semplice ed efficace, per la possibilità di riprodurla a posteriori in vari modi e per la riflessione originale. In futuro la classe vorrebbe costruire quest'opera, semplice ma chiara, a grandezza naturale. Speriamo che questo progetto vada in porto*» affermano i due membri della giuria, Sirine Sahnoune, allieva al primo anno della maturità professionale alla scuola di commercio Nicolas Bouvier a Ginevra, e Marie-Dominique De Preter, responsabile del servizio culturale al Museo Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa a Ginevra.

Lo spirito dei diritti umani, ospite d'onore

In occasione del 70esimo anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (UNHCHR) ha voluto premiare il progetto che meglio si iscrive nello spirito della Dichiarazione.

Il premio è stato assegnato al gioco di società « [Il était une fois l'école. Jeu de société sur le thème de l'égalité des chances en matière d'accès à l'éducation](#) » creato da Adélaïde Hemmer e Chloé Strahm, alunne della scuola primaria del gruppo HPI (alto potenziale cognitivo) di Lossy, nel cantone di Friburgo. «Questo gioco è un modo ludico e intelligente per fare riflettere sulle difficoltà che troppi bambini incontrano per andare a scuola» spiega Laurent Sauveur, capo delle relazioni esterne all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (UNHCHR).

PALMARES UFFICIALE

Lavoro artistico

	Primo premio	Secondo premio
Primaria	"Notre école idéale" Ecole des Libellules (GE)	"L'école idéale" Ecole primaire des Vandoeuvres (GE)
Sec. I	"Mon école ici et là-bas..." Cycle d'orientation de Montbrillant (GE)	"Questions sur l'école en Suisse" Cycle d'orientation des Voirets (GE)
Sec. II	""Le otto porte" Perché la scuola? Verso un'istruzione di qualità per tutti" Liceo cantonale di Locarno (TI)	"Création de t-shirts pour promouvoir l'accès à une éducation de qualité pour tous" Ecole de culture générale Henry-Dunant (GE)

Realizzazione multimediale

	Primo premio	Secondo premio
Primaria	"Radio ARC" ARC, une autre école (GE)	"4 Education" ITSmove-Winterthur (ZH)
Sec. I	"FF2030" Scuola Media Stabio (TI)	"2018, en Suisse... L'école pour tous ?" Cycle d'orientation de Marly (FR)
Sec. II	"Vidéo de sensibilisation : deux femmes parmi tant d'autres" Gymnase de Renens (VD)	"Chute libre" CFP Arts (GE)

Azione concreta

	Primo premio	Secondo premio
Primaria	"Il était une fois l'école. Jeu de société sur le thème de l'égalité des chances en matière d'accès à l'éducation" Groupe HPI Lossy (FR) *PREMIO DIRITTI UMANI	"Le HPI, c'est quoi ?" Groupe HPI Fribourg (FR)
Sec. I	"Education Coopérative Originale Libre Egalitaire : L'école idéale de 2030" Cycle d'orientatin de la Veveyse (FR)	"Apprendre à trier de manière interculturelle en se baladant par tous les temps. Pour une meilleure intégration des jeunes migrants" Cycle d'orientation de Drize (GE)
Sec. II	"Se surpasser pour suivre les chemins de l'école. Recueil de contes et activités sportives réalisés au gymnase pour les élèves de l'école primaire" Gymnase de Renens (VD)	"Sale in zucca! Growing messages in a Pumpkin garden..." Liceo cantonale di Lugano 1 (TI)

Contatti

Tutti i nostri partner della stampa e dei media sono cordialmente invitati a contattare Johan Vigne, incaricato dei progetti e della comunicazione: jvigne@eduki.ch | 022 919 42 12

Chi siamo?

La Fondazione Eduki si prefigge di promuovere l'istruzione e la sensibilizzazione dei giovani all'operato delle organizzazioni internazionali. Le attività della Fondazione mirano a sostenere la vocazione internazionale della Svizzera e a stringere legami duraturi tra le organizzazioni internazionali e i giovani. Tutto ciò tramite l'organizzazione di visite, incontri o di formazione continua, aiuto alla preparazione delle lezioni, documenti, informazioni sul lavoro nella cooperazione internazionale, ecc. Per maggiori informazioni: www.eduki.ch